

newsdesign

Torino

D come Design. La mano, la mente, il cuore

La cultura del progetto, vista al femminile. Ecco un'esposizione che vuole fare un primo punto sulle protagoniste del design e sul loro contributo nell'ampliamento del campo d'intervento di questa disciplina.

Artiste, artigiane, manager e creative che si sono distinte per la qualità del loro operato. Anche la curatela è di due grandi interpreti del design, Anty Pansera e Luisa Bocchietto, da pochissimo eletta Presidente Nazionale ADI. Tre sezioni; si inizia con "Un cuore torinese: dagli inizi del XX secolo ad oggi 1902-1945" per poi proseguire con due personali dedicate ad Anna Castelli Ferrieri e Franca Helg e finire con "Sei decenni di progettualità al femminile: 1948-2008 exempla di designer italiane". Ma l'iniziativa, organizzata nell'ambito di Torino World Design Capital 2008, omaggia anche le numerose imprenditrici del settore quali, ad esempio, Adele Cassina, Maddalena De Padova e Patrizia Moroso. Al Museo di Scienze Naturali fino al 27 aprile.

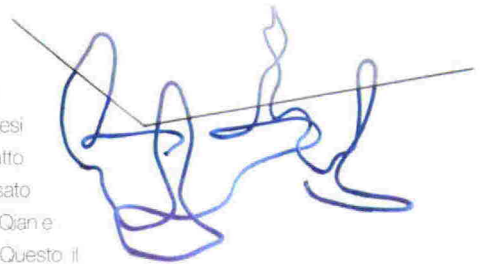
Sedia Combal
di Luisa Bocchietto, 2006



12 LA MIA CASA

MISAEAL DAL MONDO

Arte, design e artigianato uniti per dare vita a una sintesi formale dall'elevato impatto estetico. Così l'hanno pensato Michael Haerens e Isabelle Qian e l'hanno chiamato Misael. Questo il nuovo progetto etico-culturale che, per tutta la durata del Salone, presenterà pezzi disegnati da 10 autori provenienti da diversi Paesi. Ad accomunare tra loro le creazioni sono l'elevata qualità dei materiali, la ricerca estetica e il rispetto delle leggi etiche. La linea spazia a tutto campo nei diversi rami del progetto: paraventi, librerie, gioielli, giubbotti tecnici, oggetti-scultura e molto altro. Tra gli autori segnaliamo Florencia Martinez, Lyall Sprong, Heath Nash, Leora Lewis, Rebecca Townsend. Allo spazio Revel, in via Thaon De Revel 3, Milano. www.misael.eu



Nell'immagine il Rope Table del designer sudafricano Lyall Sprong



AWARD POLY COME "POLICARBONATO"

La "prismatica" Poly Chair di Karim Rashid per Bonaldo ha vinto il Good Design Award 2007 del Museum of Architecture and Design del Chicago Athenaeum. Il premio, istituito nel 1950, è tuttora uno dei più importanti riconoscimenti del campo. Poly è stata premiata per "innovazione, forma, materiali, funzionalità e utilità". Infatti, i diversi piani compenetranti assicurano il massimo livello di comfort e il grado perfetto di inclinazione dello schienale. Multipli i colori e anche le finiture. www.bonaldo.it

Ritratto di Anna Ferrieri Castelli con una serie di sedie "4870", impilabili e realizzate in polipropilene. Produzione Kartell, 1985